[redacted]

Tags: Gestori | Fund Selector | Obbligazionario | Azionario |

Germano (Amundi): "Manteniamo un atteggiamento prudente e flessibile"

19/11/2019 | **Simone Vidotto |**

Matteo Germano, Global Head of Multiassets e CIO per l'Italia, Amundi

La debolezza sul fronte commerciale, unitamente ai consumi domestici fiacchi, potrebbero favorire il potenziale contagio dei rischi dal settore manifatturiero a quello dei consumi. "Tuttavia,

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

non interpretiamo questo dato come l'inizio di una recessione", spiega **Matteo Germano**, CIO Italy e global head of Multi-Asset di **Amundi**. "Crediamo invece che nell'immediato futuro acquisteranno rilevanza due temi strettamente intrecciati tra di loro: l'incertezza riguardo ai movimenti dei tassi di interesse e l'ambiguità sulla direzionalità del mercato in un quadro di continuo peggioramento del contesto macro-economico".

Inoltre, da una prospettiva (geo)politica, la situazione è caratterizzata da un nuovo governo in Italia, segnali di una conclusione della saga della Brexit e il potenziale impeachment del presidente USA. "Pertanto preferiamo mantenere un atteggiamento **prudente e flessibile** perché potrebbero verificarsi dei rimbalzi. In questo contesto incerto, indichiamo tre aree di convinzione tra le classi di attività":

- Un approccio prudente nei confronti delle azioni data la scarsa visibilità sugli utili futuri. Il valore relativo **tra le azioni e le obbligazioni si sta riducendo**, ma è troppo presto per adottare una posizione totalmente difensiva. "Consigliamo invece agli investitori di rimanere flessibili e di adottare delle strategie sulle opzioni per modulare in modo tattico l'esposizione e beneficiare dei potenziali rimbalzi dei mercati". Infatti una stabilizzazione degli indici PMI potrebbe favorire le azioni, in particolare nei settori ciclici come l'energia e i beni voluttuari sia nell'UE, sia negli USA, ma le **scommesse direzionali sono probabilmente ancora troppo rischiose**. "Anche la rotazione dei settori potrebbe presentare delle opportunità, così come i temi domestici nei mercati emergenti, in particolare la Cina", spiega l'esperto.

- La caccia al rendimento continuerà perché la quantità di obbligazioni con un rendimento negativo è ai massimi storici. Le attese di un mantenimento della disciplina fiscale da parte del governo italiano creano un contesto positivo per i BTP trentennali rispetto ai bund trentennali tedeschi. "Sul fronte delle obbligazioni societarie, preferiamo quelle in euro a quelle in dollari USA e ora, da un punto di vista tattico, privilegiamo le obbligazioni HY in euro (principalmente per il carry) alla luce dell'outlook positivo sul tasso di default, dell'offerta limitata e delle politiche accomodanti della BCE". Riguardo alle obbligazioni dei Paesi emergenti, le condizioni finanziarie complessive di questi Paesi che comprendono un **carry**

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Amundi - Web

interessante, le banche centrali accomodanti e un'inflazione modesta nei Paesi sviluppati, rappresentano degli elementi favorevoli alla ricerca di un'esposizione allo spread in questo segmento. "Per quanto riguarda le valute, crediamo che gli investitori dovrebbero continuare a cercare delle opportunità in termini di carry nel settore valutario dei Paesi emergenti, dove alcuni sviluppi positivi sul fronte commerciale tra USA e Cina ci hanno indotto ad aggiustare la nostra selezione". I mercati si attendono delle politiche di forte sostegno da parte delle banche centrali. "Qui **rimaniamo favorevoli alla duration**, ma abbiamo aggiustato alcune delle nostre opinioni sui tassi reali dei titoli di Stato decennali britannici e sugli Schatz, che continueranno a essere supportati dalla politica monetaria extra-espansiva della BCE", spiega. "Rimaniamo ottimisti riguardo alla duration USA in vista di una Fed accomodante, e quindi privilegiamo i Treasury decennali e quinquennali USA rispetto ai bund quinquennali tedeschi.

- Infine la recessione globale, l'incertezza sulla guerra commerciale, l'incapacità delle banche centrali di agire e il rallentamento congiunturale nella zona Euro sono dei rischi che potrebbero avere un impatto sui portafogli multi-asset."Consigliamo agli investitori di adottare delle coperture strutturali come lo **yen giapponese e l'oro** come tutela dal rischio di un ribasso estremo".

PROFESSIONISTI

Matteo Germano

SOCIETÀ

Amundi

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Amundi

NOTIZIE CORRELATE

16/10/2019 | Francesca Anna Crispo |

Beani (Amundi SGR): "Qualche spiraglio di luce inizia a rasserenare i mercati"

Importanti passi avanti sono stati fatti in merito all'annosa questione delle dispute commerciali tra USA e Cina. Ma sono ancora diversi i fronti aperti che impediscono ai mercati di risollevarsi con vigore.

10/10/2019 | Funds People |

Amundi, Monica Defend sale di grado

L'esperta è stata nominata global head of research della società e prenderà il posto di Philippe Ithurbide, ora senior economic advisor dell'Executive Management.

08/10/2019 | Davide Mosca |

Amundi ETF, le nuove soluzioni d'investimento obbligazionarie

Durante un evento congiunto con BNP Paribas, Vincenzo Sagone, head of ETF, Indexing & Smart Beta business unit di Amundi SGR, presenta a Milano i trend che stanno caratterizzando il mercato degli ETF. Focus su reddito fisso e ESG.

05/09/2019 | Funds People |

Arriva sul mercato italiano il fondo ESG multiasset di Amundi

Il comparto è la risposta al crescente valore attribuito ai criteri ESG negli investimenti e la necessità di disporre di portafogli conservativi.

I PIÙ LETTI

OGGI | QUESTA SETTIMANA

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.